

---

## Stefano Massini vince l'Oscar per il teatro

**Autore:** Giuseppe Distefano

**Fonte:** Città Nuova

### Il primo drammaturgo italiano a conquistare i Tony Awards, con *Lehman Trilogy*, opera dall'andamento epico

Simbolo perfetto della sfida, costante nella sua ricerca, su testi, teatrali o letterari, che stimolassero il rapporto fra la parola scritta e la parola fatta vivere in palcoscenico, nelle mani di **Luca Ronconi** *Lehman Trilogy* costituì il testamento artistico del grande regista scomparso. E per **Stefano Massini**, autore con già all'attivo numerosi testi teatrali, fu la definitiva consacrazione come scrittore e drammaturgo. Ora arriva anche il riconoscimento internazionale con i prestigiosi Tony Awards, **gli Oscar del teatro**, giunti alla 75esima edizione, celebrati appena ieri a Broadway, nella gremitissima Radio City Music Hall di New York, il luogo dove si sono succeduti i più grandi drammaturghi al mondo. Ph Luigi Laselva Oggi lo è anche il 46enne scrittore fiorentino grazie a questo testo premiato per la **migliore opera teatrale, una saga che attraversa 160 anni di storia di una delle famiglie più potenti d'America, i Lehman**, la loro ascesa e il declino, fino alla bancarotta che mette in luce i guasti del capitalismo. Dall'America schiavista alla New York post 11 settembre, rivive la storia di un Paese e dei profondi mutamenti, sociali prima ancora che economici, che hanno influenzato il mondo globalizzato. **Opera dall'andamento epico**, scritta tra il 2010 e il 2011, racconta il grande crack finanziario del 2008 del gigante economico Lehman Brothers andando a ritroso nel tempo nelle storie e nelle vicende di quella famiglia che nel 1884 parte dalla Germania alla volta degli States. *Lehman Trilogy* ha conosciuto il successo con la messinscena italiana del 2015 di Ronconi rappresentata al Piccolo di Milano e poi in tournée, con protagonisti il gotha degli attori italiani: da **Massimo Popolizio** a **Fabrizio Gifuni**, da **Paolo Pierobon** a **Massimo De Francovich** a **Francesca Ciocchetti**. foto Marasco Massini ricorda ancora quando Ronconi leggendo il testo gli disse: «Hai scritto **un'opera sensazionale**, ci farò sopra qualcosa!». Il lavoro di elaborazione del testo in vista della messinscena «occupò 10 mesi, una stretta interazione fra autore e regista – continua Massini – separati da oltre 40 anni di anagrafe, che ricorderò sempre come un'occasione straordinaria di confronto, di dibattito, di geniali invenzioni e di traiettorie assolutamente sorprendenti nel suo modo di vivisezionare un testo». Il momento della premiazione di Stefano Massini (a sinistra), che vince i Tony Awards con "The Lehman Trilogy" (Photo by Charles Sykes/Invision/AP) **Col tutto esaurito al Nederlander di Broadway** dove è rappresentata dal settembre del 2021, la notorietà internazionale di *Lehman Trilogy* arriva col regista britannico Sam Mendes che, dopo aver scoperto, nel 2017, il libro, l'anno successivo lo porta in scena al National Theatre di Londra. Su 8 nomination sono stati 5 i premi aggiudicati nella notte di Broadway: miglior regia **Sam Mendes**, migliore attore protagonista in un'opera teatrale **Simon Russel Beale**, miglior set design **Es Devlin**, miglior lighting design **Jon Clark**. Se alla vigilia sembrava scontato il riconoscimento alla regia di Mendes e agli attori, non lo era per niente per la categoria "Best play". E invece è successo. **Entra così, nella storia dei Tony Award, per la prima volta un drammaturgo italiano.** *Lehman Trilogy*, che conta già importanti versioni francesi, tedesche, spagnole, diventerà anche una serie tv prodotta da Domenico Procacci per Fandango e da Lorenzo Mieli per The Apartment Pictures, mentre Massini è già all'opera per un altro testo teatrale: *Manhattan Project*, il racconto della nascita della bomba atomica.

---

**Sostieni l'informazione libera di Città Nuova! Come? [Scopri le nostre riviste, i corsi di formazione agile e i nostri progetti](#). Insieme possiamo fare la differenza! Per informazioni: [rete@cittanuova.it](mailto:rete@cittanuova.it)**

